

Media brief

L'AI entra in classe: EY e Istituto Santa Maria sperimentano lo studio dei classici con il prompting avanzato e i Large Language Models

Un nuovo progetto sperimentale che coniuga tradizione e innovazione, guidata dall'expertise tecnologica e metodologica di EY, per preparare gli studenti alle competenze del futuro.

Roma, 16 gennaio 2026 – Questa iniziativa è **una delle prime sperimentazioni in Italia di applicazione concreta dell'AI nello studio dei classici**, realizzata grazie alla collaborazione tra l'Istituto Santa Maria di Roma ed EY. L'obiettivo è **portare l'IA in classe in modo responsabile e operativo**, in linea con il Piano Scuola 4.0 e in risposta alle **nuove linee guida ministeriali per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle Istituzioni scolastiche**, offrendo agli studenti del V liceo classico l'opportunità di sviluppare competenze digitali, critiche e interpretative fondamentali nel percorso di formazione. Gli studenti hanno così appreso **come utilizzare i Large Language Models (LLM)** più diffusi per approfondire alcuni dei grandi temi dell'"Edipo Re" di Sofocle, mediante la **predisposizione di prompt**, la loro verifica, e il loro miglioramento attraverso il **dibattito** e il **confronto**.

EY, da tempo in prima linea nella trasformazione della didattica italiana, ha messo a disposizione il proprio expertise tecnologico e metodologico: ha curato la **formazione dedicata all'utilizzo dei LLM e ha supportato la progettazione e l'organizzazione dell'iniziativa**. Il coinvolgimento delle aree Tech Consulting e People Consulting di EY ha permesso di guidare gli studenti nell'esplorazione critica delle potenzialità e dei limiti dell'AI, promuovendo un **approccio consapevole e innovativo al prompting e alla spiegabilità degli output** dei modelli di più largo uso. Il metodo, così come elaborato, potrà essere **replicato** in altri contesti dell'apprendimento e **applicato in scala**.

Il progetto si è sviluppato in **otto fasi integrate**, pensate per coniugare lo studio tradizionale con l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Gli studenti hanno iniziato con la lettura guidata dell'"Edipo Re" per individuare i nuclei tematici fondamentali, per poi organizzarsi in gruppi dedicati ai grandi temi della tragedia: identità, libertà, dolore, conoscenza, colpa. Successivamente, grazie alla formazione curata dagli esperti EY, hanno approfondito le caratteristiche dei principali LLM e le tecniche di costruzione dei prompt. Da qui è partita l'analisi tematica con l'IA, tramite la creazione e il miglioramento dei prompt per esaminare le interpretazioni generate dai modelli. I testi prodotti sono stati oggetto di una valutazione critica,

evidenziando limiti e allucinazioni, e rielaborati con riflessioni personali e collettive. Il percorso si è concluso con un dibattito in classe sulle differenze tra interpretazioni umane e artificiali e con la realizzazione di contenuti multimediali originali, tra cui video che mettono in dialogo Edipo e l'AI, a testimonianza di come la tecnologia possa stimolare creatività e pensiero critico.

La sperimentazione di questo nuovo approccio si inserisce in un contesto di profonda **trasformazione della scuola italiana**, che attraversa in modo trasversale le metodologie dell'insegnamento: secondo uno **studio EY-Sanoma**, entro il 2035 il **60% delle competenze richieste ai docenti sarà ridefinito dall'impatto dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione**, mentre solo il 36% resterà stabile. Inoltre, il **mismatch** medio tra competenze in esito ai percorsi di istruzione e la domanda delle imprese ha raggiunto in Italia il 47%, superando la media OCSE del 40,9%.

Programma provvisorio del 16 gennaio [tbc]

- 10:00–10:10 – Saluti istituzionali (Rettore e Dirigente scolastico, Istituto Santa Maria)
- 10:10–10:25 – Introduzione a cura del Ministero dell'Istruzione [tbc]
- 10:25–10:30 – Presentazione del progetto (docente Istituto Santa Maria)
- 10:30–11:15 – Studenti: risultati dei lavori di gruppo
- 11:15–12:00 – Discussion Panel moderato da Carlo Chiattelli (EY), con la partecipazione di: Samuele Borri e Samuele Calzone (Indire), Francesca Bastagli (Fondazione Agnelli), Giuseppe Perrone (EY)

EY | Building a better working world

EY continua a realizzare il suo purpose - building a better working world - creando nuovo valore per i clienti, le persone, la società e il pianeta, ed instaurando fiducia nei mercati finanziari. Grazie all'uso di dati, intelligenza artificiale e tecnologie avanzate, i team di EY aiutano i clienti a plasmare il futuro con fiducia e a sviluppare risposte per le principali sfide di oggi e di domani. Operando nei campi di revisione, consulenza, assistenza fiscale e legale, strategia e transaction e con il supporto di analisi di settore dettagliate, una rete globale connessa e multidisciplinare e un ecosistema di partner diversificati, i professionisti di EY sono in grado di fornire un'ampia gamma di servizi in più di 150 paesi e territori. All in to shape the future with confidence.

"EY" indica l'organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una "Private Company Limited by Guarantee" di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Maggiori informazioni su raccolta e utilizzo dei dati da parte di EY e sui diritti individuali che ricadono sotto la legislazione sulla protezione dei dati sono disponibili su ey.com/IT/privacy. Le Member Firm di EY non prestano servizi legali dove non è consentito dalle normative locali. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita ey.com.

Ufficio Stampa EY

Giulia Makaus - cell. 347 8205317 – E-mail: giulia.makaus@it.ey.com

Laura Crovetto – cell. 3398309986 – E-mail: laura.crovetto@it.ey.com

Paolo Cantore – Cell. 338 4684284 – E-mail: paolo.cantore@it.ey.com